







REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. <u>10368</u>

Palermo, lì 04 03 2024

Oggetto: Cantieri di lavoro da istituire ai sensi dell'art. 15, comma II della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale pubblicata sulla G.U.R.S. n. 12 del 18/03/2016.

COMUNICATO

Agli enti di Culto destinatari dell'Avviso 3/2018

Nonostante le innovazioni apportate dall'art. 3 della L.R. 16/2000 che ha fissato all'1% sul movimento generale di cassa a valere della somma autorizzata, con un tetto massimo di mille euro per l'importo che gli Istituti di credito possono richiedere per la gestione del servizio di cassa per i cantieri di lavoro per disoccupati di cui alla L.R. 01 luglio 1968, n. 17, alcuni Enti di Culto continuano a manifestare difficoltà per l'individuazione dell'Istituto di credito.

Tale difficoltà in alcuni casi è ascrivibile alla richiesta fatta dagli Enti di Culto come servizio di Tesoreria, richiesto per i Comuni, e non di cassa.

Tuttavia, lo Scrivente con nota prot. n. 7947 del 18/02/2021, al fine di superare la sopra citata problematica, ha chiesto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana il quale con nota prot. n. 5062/017.11.2021 del 25/02/2021/Pos. Coll. e Coord. n. 3 ha specificato che agli Enti di Culto, essendo Enti di diritto privato, non si può estendere il sistema di contabilità imposto dal legislatore a carico degli Enti pubblici.

Inoltre, ha precisato che l'art. 7 della L.R. 13 dicembre 1983, n. 120 prevede già al comma 1, lettera c) l'obbligo, a carico degli istituti di credito (tra cui rientrano sia le banche che Poste italiane S.p.a.), di istituire conti intestati alle singole gestioni.

Al fine di superare dette problematiche, si ribadisce che per gli Enti di Culto, di cui all'Avviso 3/2018, l'erogazione delle somme avverrà, esclusivamente, mediante accredito su un apposito conto corrente bancario o postale "dedicato" attraverso il quale saranno effettuati tutti i pagamenti, relativamente al cantiere in questione, a cura dell'istituto di credito, direttamente agli aventi diritto, sulla base di disposizioni di pagamento effettuati dai legali rappresentanti degli Enti Gestori.

Il tutto anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Dir gente Generale (Ing. Gaetano Sciacca)